

IL SINDACO

Premesso che:

- è stato notificato al protocollo generale dell'Ente provvedimento della Corte di Appello di Napoli – I Sezione Lavoro Previdenza ed Assistenza – RG n.1790/2025 di fissazione della udienza di discussione per il giorno 23/10/2025 in relazione al ricorso in riassunzione promosso ***** c/Comune di Giugliano in Campania;
- il ricorso *de quo* veniva promosso da *****a seguito della sentenza della Suprema Corte di Cassazione- Sezione Lavoro – pronunciata nell'ambito del giudizio RG n.16382/24 e pubblicata il 07/05/2025, con la quale, in accoglimento del primo motivo di ricorso ed assorbiti gli altri, è stata cassata la sentenza impugnata n.3566/2023 della Corte di Appello di Napoli depositata il 05/02/2024 - RG n.1641/2022 e rinviato alla Corte di Appello di Napoli in diversa composizione;

Rilevato che da indicazioni del Dirigente del Servizio legale e PO Avvocatura, al fine di far valere le buone ragioni del Comune, è emerso l'interesse dell'Ente a costituirsi nel giudizio in riassunzione dinanzi alla Corte di Appello di Napoli RG n. n.1790/2025 promosso da *****;

Vista la urgenza essendo fissata al 23/10/2025 la udienza di discussione del ricorso di che trattasi dinanzi alla Corte di Appello di Napoli;

Valutata la opportunità di conferire in continuità l'incarico legale *de quo* all'Avv.Rosario Schiano *****
***** che ha già assistito l'Ente nel giudizio di primo e secondo grado promosso da ***** , entrambi definitisi favorevolmente per il Comune e, quindi, già a conoscenza dei fatti di causa;

Considerato il prevalente orientamento giurisprudenziale, suffragato dalla più recente giurisprudenza (Corte di Cassazione a SS.UU. n. 12868/05 – CdS, sez. V, 19 luglio 2013, n. 3934;CdS sez. IV, 26 marzo 2013 n. 1700; CdS, V sez. n. 280/2009 – Cass.n.24793 del 03/10/2019; Corte di Cassazione n. 2840 del 06/02/2020, Corte di Cassazione n. 50 del 07/01/2021 n.CdS V sez. n. 848/2009) che afferma che il Sindaco, quale rappresentante legale dell'ente locale, è l'organo che lo rappresenta in giudizio ed ha il potere di conferire la procura al difensore senza che occorra alcuna deliberazione di autorizzazione alla lite da parte della Giunta;

Tenuto conto che lo Statuto di questo Comune, in relazione all'art. 6 del d.lgs. 267/2000, alcuna deroga ha introdotto sulle modalità di esercizio della rappresentanza legale dell'Ente in giudizio, lasciando inalterata la disposizione dell'art. 50, comma 2, del citato decreto n. 267/2000 sulla attribuzione della rappresentanza legale al Sindaco;

Considerato che con il predetto atto si è disciplinato, tra l'altro, l'esercizio della rappresentanza legale e processuale dell'Ente, compreso il rilascio di procura alle liti;

Assunti i poteri del Sindaco ex art. 50, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000.

DISPONE

- di costituirsi - al fine di far valere le buone ragioni dell'Ente-nel giudizio R.G. n.1790/2025 dinanzi alla Corte di Appello di Napoli, I Sezione Lavoro Previdenza ed Assistenza, promosso con ricorso in riassunzione da *****;
- di conferire, in continuità, mandato alle liti, all'Avv.Rosario Schiano Lomoriello, *****

- di demandare al Dirigente/Responsabile del Settore Affari istituzionali gli adempimenti gestionali conseguenziali al presente atto, dando atto sin d'ora che l'incarico si intenderà accettato, in relazione all'onorario, nei limiti dell'impegno finanziario indicato nella determina dirigenziale di impegno spesa.

Il Sindaco
dott.D'Alterio Diego Nicola